

Voi, chi dite che io sia? – Domenica 27 agosto

Commento

Gesù in questa domenica ci interroga sul comprendere che cosa pensa il mondo di Gesù, perché quello che pensano gli uomini di Gesù dovrebbe interrogarci sull'immagine che loro hanno del Messia, l'inviato di Dio e come noi come cristiani dovremmo rendergli testimonianza, anche per correggere le storpiature formatesi dalle persone sulla persona e divinità di Gesù. Subito dopo Gesù interroga anche noi. Ma in fondo noi che affermiamo di essere i suoi discepoli, proprio noi che crediamo in Lui, che cosa riteniamo che Egli sia? Noi riprendendo la risposta di Pietro diremmo che è il «Cristo, il Figlio del Dio vivente», ma sappiamo che Pietro nel fornire questa risposta è stato ispirato da Dio, lo dice Gesù stesso che la risposta che Egli diede non venne dalla sua persona. Perciò questo c'insegna che per vivere il Vangelo e dare testimonianza a Gesù occorre essere ispirati dallo Spirito Santo. Dopo che Pietro diede la risposta su Gesù, Gesù lo pone a capo della sua Chiesa, dandogli il mandato di essere il suo Vicario sulla terra, oltre a un compito importante: quello di legare, di unire l'uomo e la donna in matrimonio, la cui celebrazione o scioglimento sono in potere solo alla Santa Chiesa e non agli uomini, in quanto il matrimonio è un'istituzione di natura divina. E così pure dicasi per altre realtà di vita, il cui fondamento ha anche una natura spirituale. Ecco perciò un potere grande dato alla Chiesa, i cui uomini che hanno chiesto di servirla, devono operare con dedizione per il bene delle anime loro affidate, perché essendo servi devono rendere un servizio efficace da buoni amministratori e non da padroni, seguendo i principi evangelici lasciati da Gesù e dall'insegnamento della Chiesa di duemila anni.

Vangelo (Mt 16, 13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Giosuè

By: www.pacnelcuore.com/commento-al-vangelo-della-domenica/